



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 2074

SERVIZI DEMOGRAFICI
SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 622 / 2023

OGGETTO: CIMITERO COMUNALE - QUARTA ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI TOMBE DI FAMIGLIA PRIVATE RIMASTE NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE. APPROVAZIONE BANDO DI GARA E ALLEGATI (341)

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

PREMESSO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 453 del 15/05 2016 era stata dichiarata la decadenza di n. 20 concessioni cimiteriali di tombe in stato di abbandono per irreperibilità degli aventi titolo. Per effetto di tale provvedimento tali sepolture sono tornate nella piena disponibilità dell'Ente per un totale di 21 concessioni (20 decadute + 1 nella disponibilità dell'Ente a seguito di rinuncia).

La cronistoria dell'assegnazione delle suddette 21 tombe è sintetizzabile come segue:

- a) per 2 tombe (la tomba Vietti n. 63 dell'Ampliamento Primitiva e la tomba Badia n. 5 dell'Ampliamento Prima) si prendeva atto della necessità di procedere alla verifica dell'interesse culturale prevista per i "beni mobili", come richiesto dalla Soprintendenza;
- b) per 5 tombe, con Deliberazione n. 219 del 19/06/2018 la Giunta Comunale riteneva utile differire la riassegnazione in quanto presentavano criticità di diversa natura che avrebbero comportato costi a carico dell'Ente per interventi preliminari di messa in sicurezza;
- c) per 14 tombe venivano adottati gli atti di seguito elencati:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 19/06/2018 veniva avviato il procedimento di concessione di 14 tombe su un totale di 21 con il sistema dell'Asta Pubblica con aggiudicazione in capo al miglior offerente.

Con Determinazione Dirigenziale n. 795 del 30/07/2018, veniva indetta la prima Asta Pubblica a rialzo libero per l'assegnazione in concessione di 14 tombe, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera c), R.D. 23.5.1924 n.

827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiliare n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1189 del 15/11/2018 si procedeva all'assegnazione definitiva di 5 tombe, mentre per le rimanenti 9 si accertava che nessuna offerta era stata presentata.

La Giunta Comunale, a seguito di Comunicazione del 18/12/2018, esprimeva parere favorevole alla riassegnazione delle 9 tombe di cui al capoverso precedente e veniva indetta una nuova Asta Pubblica, applicando un ribasso pari al venti per cento sui prezzi a base d'asta della precedente gara.

Con Determinazione Dirigenziale n. 651 del 19/06/2019 veniva indetta la seconda Asta Pubblica, al rialzo libero, per l'assegnazione in concessione di 9 tombe, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera c), R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1242 del 04/12/2019 si procedeva all'assegnazione definitiva di 1 tomba e si approvava il verbale del 24/07/2019 accertando il mancato interesse dei cittadini sulla tipologia delle rimanenti 8 tombe gentilizie.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 14/04/2022, oltre alle 8 tombe di cui al capoverso precedente, la Giunta deliberava di mettere in Asta anche le 5 tombe citate al secondo capoverso punto b), senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, esplicitando sia nel bando di gara che nelle relative schede descrittive, la previsione di lavori e/o perizie preliminari per procedere in sicurezza all'accesso e le conseguenti operazioni di Polizia Mortuaria, con costi a totale carico del nuovo concessionario della sepoltura.

Con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 11/05/2022 veniva indetta la terza Asta Pubblica, al rialzo libero, per l'assegnazione in concessione di 13 tombe (8+5), con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera c), R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 721 del 05/08/2022 si procedeva all'assegnazione definitiva di 6 tombe e si approvava il verbale del 28/06/2022 da cui si accertava che nessuna offerta era pervenuta o giudicata assegnabile per le rimanenti 7 tombe.

Con Deliberazione n. 138 del 25/05/2023 la Giunta Comunale ha dato mandato per reiterare il procedimento di concessione delle 7 tombe rimaste nella disponibilità dell'Ente, mediante il sistema dell'Asta Pubblica con aggiudicazione in capo al miglior offerente, con l'applicazione di un ulteriore ribasso pari al venti per cento rispetto al prezzo posto a base d'asta nella precedente gara andata deserta.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si può procedere con l'indizione di una nuova asta pubblica applicando i valori a base d'asta stabiliti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 25/05/2023.

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, la concessione ha durata di novantanove anni e può essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore identico periodo previo versamento del canone vigente al momento del rinnovo stesso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese individuate nella tabella di cui all'articolo 7 del

bando di gara, tra cui le spese di stima e gara; le spese inerenti l'atto di concessione, di registrazione e contrattuali; le spese relative all'esumazione/estumulazione ed eventuali cremazioni delle salme presenti; le spese per eventuali perizie statiche e per i lavori preliminari alle estumulazioni /esumazioni in sicurezza.

Le operazioni di estumulazione/esumazione verranno effettuate a cura dei Servizi Demografici e con costi a carico dell'assegnatario della concessione, applicando le attuali tariffe prestazionali dalla Cooperativa che ha in gestione i servizi cimiteriali.

Le operazioni di cremazione, trasporto al tempio crematorio e ogni altra incombenza legata alle operazioni di cremazione saranno a carico dei futuri aggiudicatari delle concessioni.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete al rialzo da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera c), R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con delibera consiliare n. 57/2001 e come meglio specificato nel Bando di Gara allegato alla presente determinazione.

L'asta avverrà alle ore 10 del giorno 20 settembre 2023 presso la sede comunale di corso Francia 98 e chiunque vi abbia interesse sarà ammesso a parteciparvi ed assistere alla apertura dei plichi contenenti le offerte segrete nonché alle operazioni di redazione del relativo verbale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del prezzo più alto offerto rispetto alla base d'asta come meglio specificato nel Bando di Gara che si allega al presente atto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 del Regolamento di Polizia mortuaria comunale, in caso di parità tra più di una offerta costituisce titolo di preferenza la residenza nel Comune di Rivoli dell'offerente. Qualora anche a seguito della suddetta verifica i candidati risultassero ancora in situazione di parità si procederà a licitazione fra i diversi contendenti ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24. In caso di assenza di uno o più contendenti, si procederà ad estrazione.

In conformità di quanto disposto dall'articolo 71 del Regolamento generale per l'attività contrattuale, l'avviso d'asta sarà pubblicato almeno trenta giorni prima dello scadere del termine di presentazione delle offerte mediante annuncio nell'Albo pretorio della Città, sul sito istituzionale alla sezione "Bandi di gara e contratti" e su giornali o riviste specializzate con sufficiente diffusione locale e nazionale.

All'asta potranno partecipare privati cittadini, residenti e non nel Comune di Rivoli, ed enti, in conformità all'art. 90 del capo XVIII del DPR 285/90 Regolamento nazionale di polizia mortuaria. Ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale, sono vietati intenti speculativi, pertanto saranno escluse dalla gara le offerte presentate da soggetti che partecipano perseguendo scopi di lucro.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Rivoli perentoriamente entro le ore 12:00, del giorno 15 settembre 2023 pena l'esclusione dalla procedura.

La somma ricavata dalle concessioni, verrà accertata sul capitolo 2460/1 denominato "Proventi concessioni sepolture private", non appena, a gara effettuata, sarà possibile stabilire gli importi definitivi degli introiti.

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 2000.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 24 dello Statuto comunale;

D E T E R M I N A

- di approvare l'indizione dei Asta Pubblica al rialzo libero, con il metodo delle offerte segrete, per l'assegnazione in concessione di 7 tombe così come individuate nella tabella di seguito riportata:

TOMBA	TIPOLOGIA	POSTI A BASE D'ASTA	SUPERFICIE DELL'AREA IN MQ	SOPRAELEVAZIONE / EDICOLA CONSENTITA	VALORE A BASE D'ASTA	CAUZIONE 10%
n.34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	11,25	NO	€ 31.865,01	€ 3.186,50
n.45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	8,75	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9,19	NO	€ 33.537,71	€ 3.353,77
n.52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	9,60	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	10,00	NO	€ 29.811,30	€ 2.981,13
n.68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	5	9,20	NO	€ 11.745,68	€ 1.174,57
n.139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	5	5,14	NO	€ 13.169,28	€ 1.316,93

2. di approvare il Bando di gara pubblica allegato alla presente determinazione e relativi allegati: modello di istanza di partecipazione “ALLEGATO A”, modello di offerta economica “ALLEGATO B”, modello ordine di preferenza per istanze multiple “ALLEGATO C”, Schede tecniche delle tombe;
3. di dare atto che all'asta potranno partecipare privati cittadini, residenti e non nel Comune di Rivoli, ed enti, in conformità all'art. 90 del capo XVIII del DPR 285/90 Regolamento nazionale di polizia mortuaria e che, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale, sono vietati intenti speculativi pertanto dovranno essere escluse dalla gara le offerte presentate da soggetti che partecipano perseguendo scopi di lucro;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, la concessione ha durata di novantanove anni e può essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore identico periodo previo versamento del canone vigente al momento del rinnovo stesso;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 41, comma 1 del Regolamento di Polizia mortuaria comunale, in caso di parità tra più di una offerta costituisce titolo di preferenza la residenza nel Comune di Rivoli dell'offerente. Qualora anche a seguito della suddetta verifica i candidati risultassero ancora in situazione di parità si procederà a licitazione fra i diversi contendenti ai sensi dell'art. 77 del R.D 827/24. In caso di assenza di uno o più contendenti si procederà ad estrazione;
6. di dare atto che le somme derivanti dalle concessioni saranno accertate con successivo provvedimento sul capitolo 2460/1 denominato “Proventi concessioni sepolture private”, non appena sarà stata esperita la gara e saranno stati individuati i soggetti aggiudicatari;
7. di dare atto che l'oggetto del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web nella apposita sezione di “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Funzionario in Elevata Qualificazione dei Servizi Demografici e Sportello Informazioni al Pubblico, Erika Torelli.

ET/si

Li, 13/06/2023

IL DIRIGENTE
PROI MARCELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Direzione Servizi alla Persona

Servizio Demografici

CIMITERO COMUNALE - QUARTA ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI N. 7 TOMBE DI FAMIGLIA PRIVATE RIMASTE NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE

BANDO DI GARA

Visto il R.D. 23.05.24 n. 827;

Visto il Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria D.P.R. 10 Settembre 1990 n. 285;

Viste le Leggi Regionali 3 agosto 2011, n. 15 e 31 ottobre 2007, n. 20.

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24 Gennaio 2003 e n. 86 del 25 Novembre 2015 e n. 58 del 17 Luglio 2018;

Visto il Regolamento Comunale dei contratti, in particolare artt. 70;71;72;73;74;75;76;77;

Visto l'art. 107 del D.Leg. n. 267/00;

Visto l'art. 25 dello Statuto del Comune di Rivoli;

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

RENDE NOTO

che, in esecuzione della Deliberazione Giunta Comunale n.138 del 25/05/2023 e in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento Comunale dei contratti, il giorno:

mercoledì 20 settembre 2023 alle ore 10,00

presso la Residenza Municipale del Comune di RIVOLI sita in Corso Francia 98, avrà luogo l'apertura delle offerte relative all'aggiudicazione dell'assegnazione di concessione in uso, per la durata di 99 anni, di n. 7 tombe private rimaste nella disponibilità dell'Ente. Le tombe oggetto della concessione sono quelle indicate espressamente nel punto 6 del presente bando dove si indicano gli importi a base d'asta del valore del manufatto.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione,

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 15 settembre 2023

mediante un plico per raccomandata A/R, ovvero a mano, indirizzato a:

COMUNE DI RIVOLI – UFFICIO PROTOCOLLO

Corso Francia, 98 - 10098 RIVOLI (TO)

nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15,30 - il venerdì dalle 9.30 alle 12.00

1. ESECUZIONE DEL PROCEDIMENTO:

l'esecuzione del presente procedimento è a cura di Comune di Rivoli – Direzione Servizi alla Persona.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Asta Pubblica

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

per ognuno dei sepolcri oggetto di assegnazione l'aggiudicazione sarà determinata dalla miglior offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel seguente punto 6. Sono ammesse solo offerte al rialzo.

4. UBICAZIONE DEI SEPOLCRI PRIVATI OGGETTO DELLA ASSEGNAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE:

i sepolcri privati oggetto di gara d'asta per l'assegnazione insistono nel Cimitero Comunale di Rivoli.

La documentazione sui sepolcri è costituita dalle schede in allegato.

Possono essere fissati gli appuntamenti per visionare le tombe, anche internamente, nelle date previste per i sopralluoghi:

martedì 25 luglio 2023 ore 9,00 e giovedì 27 luglio ore 14,00 (per fissare l'appuntamento telefonare al numero 011 951 3339 o inviare una mail a cimitero@comune.rivoli.to.it).

5. NATURA DELLA CONCESSIONE:

concessione in uso per 99 anni (novantanoveanni) decorrenti dalla data dell'atto di concessione (Art. 42 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria);

rinnovo: la concessione può essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore identico periodo previo versamento del canone vigente al momento del rinnovo stesso.

6. ITER AMMINISTRATIVO E IMPORTO A BASE D'ASTA DELLE TOMBE:

Con Determinazione Dirigenziale n. 453 del 15/05 2016 era stata dichiarata la decadenza di n. 20 concessioni cimiteriali di tombe in stato di abbandono per irreperibilità degli aventi titolo.

Per effetto di tale provvedimento tali sepolture sono tornate nella piena disponibilità dell'Ente per un totale di 21 concessioni (20 decadute + 1 nella disponibilità dell'Ente a seguito di rinuncia).

La cronistoria dell'assegnazione delle suddette 21 tombe è sintetizzabile come segue:

- a) Per 2 tombe (la tomba Vietti n. 63 dell'Ampliamento Primitiva e la tomba Badia n. 5 dell'Ampliamento Prima) si prendeva atto della necessità di procedere alla verifica dell'interesse culturale prevista per i "beni mobili", come richiesto dalla Soprintendenza;
- b) Per 5 tombe, con deliberazione n. 219 del 19/06/2018 la Giunta Comunale riteneva utile differire la riassegnazione in quanto presentavano criticità di diversa natura che avrebbero comportato costi a carico dell'Ente per interventi preliminari di messa in sicurezza;
- c) Per 14 tombe venivano adottati gli atti di seguito elencati:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 19/06/2018 veniva avviato il procedimento di concessione di 14 tombe su un totale di 21 con il sistema dell'Asta Pubblica con aggiudicazione in capo al miglior offerente.

Con Determinazione Dirigenziale n. 795 del 30/07/2018, veniva indetta la prima Asta Pubblica a rialzo libero per l'assegnazione in concessione di 14 tombe, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera C, R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art.

72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiliare n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1189 del 15/11/2018 si procedeva all'assegnazione definitiva di 5 tombe, mentre per le rimanenti 9 si accertava che nessuna offerta era stata presentata.

La Giunta Comunale, a seguito di Comunicazione del 18/12/2018, esprimeva parere favorevole alla riassegnazione delle 9 tombe di cui al capoverso precedente e veniva indetta una nuova Asta Pubblica, applicando un ribasso pari al venti per cento sui prezzi a base d'asta della precedente gara.

Con Determinazione Dirigenziale n. 651 del 19/06/2019 veniva indetta la seconda Asta Pubblica, al rialzo libero, per l'assegnazione in concessione di 9 tombe, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera C, R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1242 del 04/12/2019 si procedeva all'assegnazione definitiva di 1 tomba e si approvava il verbale del 24/07/2019 accertando il mancato interesse dei cittadini sulla tipologia delle rimanenti 8 tombe gentilizie.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 14/04/2022, oltre alle 8 tombe di cui al capoverso precedente, la Giunta deliberava di mettere in Asta anche le 5 tombe citate al secondo capoverso punto b), senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, esplicitando sia nel bando di gara che nelle relative schede descrittive, la previsione di lavori e/o perizie preliminari per procedere in sicurezza all'accesso e le conseguenti operazioni di Polizia Mortuaria, con costi a totale carico del nuovo concessionario della sepoltura.

Con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 11/05/2022 veniva indetta la terza Asta Pubblica, al rialzo libero, per l'assegnazione in concessione di 13 tombe (8+5), con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta così come previsto dall'art. 73, lettera C, R.D. 23.5.1924 n. 827 e dall'art. 72 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 57/2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. 721 del 05/08/2022 si procedeva all'assegnazione definitiva di 6 tombe e si approvava il verbale del 28/06/2022 da cui si accertava che nessuna offerta era pervenuta o giudicata assegnabile per le rimanenti 7 tombe.

Con Deliberazione n. 138 del 25/05/2023 la Giunta Comunale ha dato mandato per reiterare il procedimento di concessione delle 7 tombe rimaste nella disponibilità dell'Ente, mediante il sistema dell'Asta Pubblica con aggiudicazione in capo al miglior offerente, con l'applicazione di un ulteriore ribasso pari al venti per cento rispetto al prezzo posto a base d'asta nella precedente gara andata deserta.

L'elenco delle tombe e i valori a base d'asta sono i seguenti:

TOMBA	TIPOLOGIA	POSTI A BASE D'ASTA	SUPERFICIE DELL'AREA IN MQ	SOPRAELEVAZIONE / EDICOLA CONSENTITA	VALORE A BASE D'ASTA	CAUZIONE 10%
n.34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	11,25	NO	€ 31.865,01	€ 3.186,50
n.45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	8,75	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9,19	NO	€ 33.537,71	€ 3.353,77
n.52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	9,60	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	10,00	NO	€ 29.811,30	€ 2.981,13
n.68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	5	9,20	NO	€ 11.745,68	€ 1.174,57
n.139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	5	5,14	NO	€ 13.169,28	€ 1.316,93

7. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO:

- a) Tariffa unitaria una tantum per ogni posto salma aggiuntivo rispetto a quelli posti a base d'asta, pari ad €. 313.00 per ogni loculo, € 157,00 per ogni celletta, da applicarsi in caso di futuri interventi di ristrutturazione, sopraelevazione o demolizione con ricostruzione che comportino un aumento della capacità dei posti rispetto alla capacità individuata nella tabella al punto precedente.
- b) Spese per la stima e per la gara ivi comprese le spese per la pubblicità, sono fissate nella misura della percentuale del 1% rispetto all'importo della stima a base d'asta (gli importi a carico di ciascuno sono quelli riportati nell'ultima colonna della tabella di cui al punto precedente).
- c) Spese inerenti l'atto di concessione, di registrazione e contrattuali (variabili da circa 500 a 1600 euro).
- d) Spese di estumulazione/esumazione salme presenti, con costi a carico dell'assegnatario della concessione:

per ogni tomba delle 7 individuate, occorrerà procedere, all'estumulazione/esumazione delle salme presenti. Sono state individuate le salme "presenti", censite in occasione dei sopralluoghi effettuati per la procedura di decadenza.

Tali operazioni verranno effettuate a cura dei Servizi Demografici e con costi a carico dell'assegnatario della concessione, applicando le attuali tariffe prestazionali dalla Cooperativa che ha in gestione i servizi cimiteriali.

Si deve calcolare un importo medio indicativo di € 154,00 IVA compresa per ogni estumulazione/esumazione, comprensivo della fornitura della cassetta in zinco – il calcolo preciso potrà essere eseguito solo dopo le operazioni in quanto il costo varia in base alle condizioni di mineralizzazione della salma, mineralizzata o meno, al tipo di loculo, di testa o di fascia e alla necessità o meno di montare un ponteggio.

All'importo delle estumulazioni/esumazioni occorrerà aggiungere i costi, sempre a carico dell'assegnatario della concessione, per eventuali cremazioni di salme non mineralizzate (l'aggiudicatario della tomba dovrà rivolgersi ad un'agenzia di onoranze funebri per il recupero della salma presso il Cimitero, il trasporto al Tempio Crematorio, la cremazione, il trasporto dell'urna cineraria nuovamente presso il Cimitero).

e) (Solo per alcune tombe) Spese per lavori preliminari alle estumulazioni, con costi a carico dell'assegnatario della concessione:

per alcune tombe, prima di procedere con le estumulazioni, occorre eseguire dei lavori preliminari; per altre tombe l'accesso non è sicuro e pertanto, prima di procedere con le estumulazioni, occorre dare incarico ad un professionista abilitato che valuti lo stato di sicurezza ed indichi eventuali lavori da eseguire preliminarmente.

Sia l'incarico ad un professionista abilitato per le valutazioni statiche che l'esecuzione di tutti i lavori propedeutici alle operazioni di estumulazione in totale sicurezza, sono a carico del futuro assegnatario della concessione.

Nella tabella in calce sono riportati per ogni tomba i costi relativi presunti per le estumulazioni e l'indicazione di ulteriori costi di cui ai punti "d", "e" precedenti:

TOMBA	TIPOLOGIA	N. LOCULI PRESENTI	N. SALME	COSTO INDICATIVO ESTUMULAZIONI / ESUMAZIONI	ULTERIORI COSTI PRELIMINARI ALLE ESTUMULAZIONI/ESUMAZIONI – A TOTALE CARICO DEL NUOVO ASSEGNATARIO DELLA CONCESSIONE
34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	12	€ 1.848,00	--
45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	5	€ 770,00	--
47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9	€ 1.386,00	--
52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	6	€ 924,00	--
34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	16	€ 2.464,00	--
68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	0	4	€ 616,00	oltre ai costi delle operazioni di esumazione delle salme presenti, occorre aggiungere il costo della demolizione del massetto cementizio di copertura
139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	10	10	€ 1.540,00	--

8. CAUZIONE:

sull'importo fissato a base d'asta i concorrenti dovranno anticipare una cauzione del 10% dell'importo a base d'asta contestualmente alla presentazione dell'offerta (gli importi sono indicati nella penultima colonna della tabella di cui al punto 6).

La cauzione è prestata a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione e copre la mancata sottoscrizione dello stesso per fatto dell'aggiudicatario.

Il Comune, senza alcuna formalità, incamererà la cauzione: qualora non dovesse essere confermata, in sede di verifica d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per la partecipazione alla procedura; oppure qualora l'aggiudicatario definitivo non dovesse presentarsi per la stipula del contratto alla data stabilita, ovvero dovesse rinunciare all'aggiudicazione, ovvero non dovesse versare il prezzo offerto nel termine fissato dall'Amministrazione e in qualsiasi altro caso in cui, per causa dallo stesso dipendente, non si addivenisse alla stipula del contratto.

Il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario, versato sul conto corrente del Comune, si trasformerà in acconto che verrà detratto dall'importo che l'aggiudicatario è tenuto a versare al Comune.

Le cauzioni dei non aggiudicatari verranno restituite, senza corresponsione di interessi, dopo la determinazione di aggiudicazione definitiva.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

1. I concorrenti devono partecipare tramite il sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel precedente punto 6. L'offerta degli aspiranti all'asta deve interessare specificatamente il singolo sepolcro in ordine al quale si intende partecipare alla gara di assegnazione.

2. E' ammessa la facoltà di partecipare alla gara per l'assegnazione di più sepolcri ed anche la possibilità che un singolo concorrente possa aggiudicarsi più gare e risultare assegnatario di più sepolcri. In tale eventualità il concorrente potrà mantenere uno solo dei sepolcri assegnati, e nello specifico quello indicato come prioritario in un elenco (allegato C) individuante l'ordine di preferenza da inserirsi in ogni plico presentato dal medesimo concorrente.

3. La cauzione relativa ai sepolcri non opzionati sarà restituita anche qualora non sia possibile individuare un altro concessionario, in deroga al successivo punto 16 (rinuncia) del presente bando.

10. DOCUMENTAZIONE:

tutta la documentazione di gara è disponibile presso gli uffici del Comune di Rivoli, Direzione Servizi alla Persona - Servizi Demografici – sala n.7 ed è consultabile su appuntamento telefonando al numero 011/951 3339 o inviando una mail all'indirizzo cimitero@comune.rivoli.to.it . L'intera documentazione è anche scaricabile dal sito del Comune www.comune.rivoli.to.it nell'Area Tematica Anagrafe e Servizi Demografici, alla voce Cimitero Comunale.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

privati cittadini, residenti e non nel Comune di Rivoli, ed enti, in conformità all'art. 90 del capo XVIII del DPR 285/90 Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria. Chiunque abbia interesse, persona fisica o ente o comunità priva di scopo di lucro potrà partecipare alla gara purché in possesso della capacità di agire e sempre che la persona fisica o gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in caso di persona giuridica, non siano stati condannati per uno dei delitti indicati nell'art. 32 quater del Codice Penale che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. Per la partecipazione alla gara si richiede anche autodichiarazione di non essere inadempienti, nei confronti del Comune, per mancati pagamenti di fatture relative a concessioni di loculi, cellette o sepolcri privati o forniture di servizi cimiteriali.

Saranno escluse dalla gara le offerte presentate da soggetti che partecipano perseguendo scopi di lucro.

Sono ammesse offerte presentate anche da:

- a) soggetti muniti di regolare e autentico atto di procura speciale rilasciata da altra persona;
- b) soggetti che formulano l'offerta per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti e il deposito a

garanzia dell'offerta sia a lui intestato e comunque nel rispetto di quanto ulteriormente previsto ai commi 5, 6, 7, 8 e 9 dell'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I mandati di procura generale non sono validi per l'ammissione all'asta.

Nel caso in cui più soggetti vogliano presentare un'offerta congiunta per la medesima tomba, l'istanza di partecipazione, l'offerta economica e, se utilizzata, la polizza fideiussoria, dovranno essere sottoscritti congiuntamente da ciascuno di essi. Nel caso di deposito cauzionale tramite il canale pagoPA, il versamento dovrà essere effettuato da un solo offerente, nei confronti del quale, nelle ipotesi previste, l'Amministrazione provvederà alla restituzione.

In caso di offerta congiunta, tutti gli istanti sono obbligati in solido nei confronti dell'amministrazione per la stipula del contratto ed il rimborso delle spese. L'inadempimento di uno di essi non libera gli altri. I soggetti che hanno presentato istanza congiunta per la medesima tomba, dovranno poi indicare nel contratto di concessione i loculi del sepolcro a ciascuno riferibili.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Rivoli, inderogabilmente ed a pena di esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 15 settembre 2023**, un plico per raccomandata A/R, ovvero a mano, indirizzato a:

COMUNE DI RIVOLI – UFFICIO PROTOCOLLO

Corso Francia, 98 - 10098 RIVOLI (TO)

nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15,30 - il venerdì dalle 9.30 alle 12.00

L'offerta che pervenisse al Protocollo del Comune di Rivoli oltre tale termine, anche se per cause non imputabili al mittente, non verrà ammessa alla gara.

Il plico dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre al nome, cognome o ragione sociale e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE – OFFERTA PER ASTA TOMBA PRIVATA N. _____ AMPLIAZIONE N. _____" (indicare gli identificativi della concessione).

Nel caso in cui da parte di un medesimo interessato vi siano più offerte relative a diverse tombe, per ciascuna offerta dovrà essere presentato un plico corrispondente e in ogni plico dovrà essere allegato l'elenco delle tombe per le quali si è presentata l'offerta nell'ordine di priorità di scelta.

Tale plico dovrà contenere all'interno 2 (due) buste , busta "A" e busta "B":

1. **Una busta contraddistinta dalla lettera "A"** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente all'interno:

a) istanza di partecipazione alla gara, in bollo, su apposito modulo (Allegato A), fornito dall'Ente (scaricabile dal sito internet del Comune di Rivoli (www.comune.rivoli.to.it), debitamente compilata, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare quanto segue:

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico);
- l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle disposizioni vigenti;
- di non essere già concessionario di un'area per sepolture di famiglia, salvo che a titolo di successione;
- di non partecipare alla gara perseguendo fini di lucro;
- di impegnarsi a rispettare le prescrizioni di cui al Capo VIII del Regolamento – articoli dal 41 al 53;
- di impegnarsi alla non cessione del contratto di concessione prima della scadenza dei dieci anni decorrenti dalla data di stipula ai fini del rispetto del divieto di lucro di cui all'articolo 45, comma 1, del Regolamento;

- di aver preso visione della tomba su cui intende fare l'offerta e di accettare le condizioni in cui la stessa si trova;
- di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di stima e gara; le spese inerenti l'atto di concessione, di registrazione e contrattuali; le spese relative all'estumulazione ed eventuali cremazioni delle salme presenti; le spese per eventuali perizie statiche e per i lavori preliminari alle estumulazioni;
- di accettare integralmente e senza riserve le condizioni stabilite nel presente bando consultabile presso gli uffici del Comune di Rivoli, Direzione Servizi alla Persona - Servizi Demografici – sala n. 7, o scaricabile dal sito del comune di Rivoli (www.comune.rivoli.to.it).

Nel caso in cui il partecipante sia un ente o associazione tra quelle previste al precedente punto 11, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e devono essere presentati i documenti comprovanti la natura giuridica dell'ente o associazione rappresentata.

b) Deposito cauzionale: quietanza del versamento del 10% (dieci per cento) del valore del manufatto fissato a base d'asta, quale cauzione a garanzia della serietà dell'offerta, da effettuarsi mediante il canale pagoPA (sito del Comune www.comune.rivoli.to.it – PAGAMENTI ON LINE – pagamenti spontanei – Anagrafe e Stato Civile – depositi e cauzioni demografici - procedi) indicando come causale del versamento “Deposito cauzionale asta concessione sepoltura privata n. _____ Ampliazione _____”. In alternativa al suddetto deposito, è possibile prestare cauzione inserendo nella busta una fideiussione bancaria o assicurativa, sempre per un importo pari al 10% del prezzo a base d'asta, che dovrà prevedere: rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, il pagamento a prima e semplice richiesta scritta del Comune di Rivoli entro 15 giorni dal ricevimento ed ogni eccezione rimossa, validità fino a 180 giorni dalla data della gara. La cauzione prestata dai partecipanti all'asta pubblica risultati non aggiudicatari verrà restituita entro 15 gg. dall'esito dell'asta, mentre viene trattenuta quella dell'aggiudicatario fino alla stipula del contratto.

2. Una busta contraddistinta con la lettera “B” sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, all'esterno della quale deve essere chiaramente indicato il nominativo della tomba richiesta ed il nominativo dell'offerente, contenente all'interno:

c) Offerta economica in bollo da euro 16,00, relativa alla tomba privata tra quelle indicate al punto 6, da redigersi obbligatoriamente sul modello “Allegato B”, scaricabile dal sito internet del Comune di Rivoli (www.comune.rivoli.to.it), di cui al presente bando di gara e comunque completata in tutti i punti riportati nel relativo modello. Essa dovrà contenere l'indicazione dell'offerta per l'assegnazione in concessione della sepoltura (che dovrà essere comunque superiore all'importo posto a base d'asta), espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere verrà presa in considerazione quella espressa in lettere. L'offerta dovrà essere firmata dallo stesso sottoscrittore della dichiarazione di partecipazione;

d) Eventuale elenco tombe per le quali si sono presentate offerte nell'ordine di priorità di scelta da redigersi compilando l' “Allegato C” scaricabile dal sito internet del Comune di Rivoli (www.comune.rivoli.to.it).

13. APERTURA DELLE OFFERTE:

le offerte verranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno mercoledì 20 settembre 2023 presso gli uffici del Comune di Rivoli con sede in corso Francia n.98.

14. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

alla valutazione delle offerte provvederà, in seduta pubblica, apposita commissione, ai sensi del vigente regolamento dei contratti.

L'asta, presieduta dal Dirigente della Direzione Servizi alla Persona si svolgerà nel modo seguente:

1. La Commissione verificherà la correttezza formale e la completezza del plico pervenuto e, successivamente, della documentazione inserita e darà, di seguito, lettura dei soggetti ammessi a partecipare all'Asta, per ciascuna concessione.

2. Apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per ciascuna tomba, verifica della regolarità della documentazione contenuta nelle stesse e successiva proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c e

dell'art. 76 punto secondo RD 827/24. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della migliore offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta corrispondente indicato al punto 6. Per ogni tomba si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità tra più di una offerta si procederà a verificare la sussistenza di eventuale titolo di preferenza data dalla residenza nel Comune degli offerenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del Regolamento di Polizia mortuaria comunale. Qualora anche a seguito della suddetta verifica i candidati risultassero ancora in situazione di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del RD 827/24 che prevede nella medesima adunanza licitazione fra i due contendenti. In caso di assenza di uno o di entrambi i contendenti si procederà pertanto ad estrazione con le modalità seguenti:

- a) si inseriscono in un'urna i due biglietti, di uguali caratteristiche fisiche, con i nomi rispettivi;
- b) si chiama per l'estrazione un signore del pubblico;
- c) si procede ad estrazione per determinare l'aggiudicatario del sepolcro.

Si precisa quanto segue:

- Non sono ammesse offerte di importo inferiore a quello a base d'asta, né offerte condizionate.
- Il Comune di Rivoli effettuerà le verifiche, ai sensi della normativa vigente, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dall'offerente. Resta inteso che la mancata veridicità delle dichiarazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, fatte comunque salve le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al maggior danno.
- Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito il deposito cauzionale, senza la corresponsione di interessi. Per l'aggiudicatario definitivo dell'asta, il deposito cauzionale sarà trattenuto come acconto sul prezzo sulla concessione del bene.
- Ai sensi dell'art. 65, comma 10, del R.D. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.
- L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere o interrompere la procedura per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che impedisca il prosieguo della procedura stessa, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere.

15. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione si intende condizionata alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati, come in precedenza indicato. La stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare tutti i controlli che riterrà opportuni al fine di verificare i requisiti degli aggiudicatari. In seguito all'aggiudicazione definitiva ed entro 60 gg. da essa si procederà alla stipula di contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

16. RINUNCIA:

nel caso in cui l'aggiudicatario della gara manifesti l'intenzione di rinunciare all'aggiudicazione e non intenda stipulare il contratto di concessione entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, il Comune di Rivoli dichiarerà decaduta l'aggiudicazione e procederà all'assegnazione del sepolcro interessato al concorrente successivamente classificato in graduatoria. L'Amministrazione inoltre, a seguito della dichiarata decadenza del provvedimento di aggiudicazione, provvederà ad incamerare la cauzione versata all'atto della presentazione della domanda, qualora non sia possibile individuare un altro concessionario in base alla graduatoria.

17. PAGAMENTI E CONSEGNA DEI SEPOLCRI:

gli aggiudicatari delle assegnazioni dei sepolcri oggetto di gara dovranno provvedere al versamento dell'intero importo della concessione prima della stipula dei contratti di concessione. Qualora, alla scadenza del termine per la stipula del contratto, il versamento non sia ancora stato effettuato, il comune di Rivoli, invierà diffida agli interessati, mediante raccomandata a/r, affinché provvedano entro i successivi 15 gg., decorso inutilmente tale ulteriore termine, dichiarerà decaduto il provvedimento di aggiudicazione e procederà all'assegnazione del sepolcro interessato al concorrente successivamente classificato in graduatoria. L'Amministrazione inoltre, a seguito della dichiarata decadenza del

provvedimento di aggiudicazione incamererà la cauzione versata all'atto della presentazione della domanda, qualora non sia possibile individuare un altro concessionario in base alla graduatoria.

18. INTERVENTI SULLE TOMBE:

per quanto riguarda gli interventi sulle tombe, i concessionari dovranno tener conto di quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale, dalle norme del Regolamento Edilizio Cimiteriale e dal Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale, nonché del parere espresso preventivamente dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici. Nelle schede illustrative delle tombe, allegata al presente bando, è indicata la presenza di eventuali vincoli edificatori.

E' stata avviata ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 la procedura di valutazione interesse culturale (VIC) presso il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, sia per le parti comuni del Cimitero delle ampliamenti Primitiva, Prima e Seconda, sia per le tombe rientrate nella disponibilità dell'Ente, aventi più di 70 anni.

Nella fattispecie a seguito dell'inoltro della richiesta di VIC per le parti comuni del Cimitero, è pervenuto il parere della Soprintendenza che ha confermato il Vincolo di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e nello specifico: “...in relazione ai manufatti costituenti il cimitero primitivo, la prima e seconda (ndr. Ampliamento), comprensivi di relativi muri di cinta e nicchioni o arcate o porticati in muratura ad essi addossati e affacciati sull'interno del cimitero..”.

Per le 7 tombe oggetto del presente Bando e che sono state sottoposte a Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 42/2004, l'esito di tale valutazione della Soprintendenza è stato che gli “immobili non presentano caratteristiche tali da motivare il riconoscimento dell'interesse culturale” però, poiché i muri di cinta delle Ampliamenti primitiva, prima e seconda, pur non essendo oggetto di concessione dell'area, in alcuni casi fanno da sfondo alle tombe e contengono lapidi storiche riferite alle tombe stesse, si ritiene utile evidenziare che, anche se sulle cripte non ricade espressamente il Vincolo di Interesse Culturale della Soprintendenza, tale vincolo di fatto sussiste, per esempio per la posa di lapidi, sui muri di cinta che a volte costituiscono la “testata” delle cripte stesse.

In riferimento, invece, ai vincoli del Regolamento Edilizio Cimiteriale si fa presente che la tomba N. 34 Ampl. Prima – Tinivella è soggetta al vincolo di Cat II come manufatto di pregio.

Su tale manufatto, riconosciuto quale bene di pregio ai sensi del Regolamento Edilizio Cimiteriale Parte Seconda, Titolo II artt. 57-58-59,”.. a prescindere dalla categoria di riferimento, non sono ammessi i seguenti interventi:

- demolizione totale del bene;
- demolizione o sostituzione di parti del bene, con la sola eccezione delle superfetazioni e degli elementi in contrasto con la tipologia e i materiali costitutivi del bene;
- opere di varia natura volte a snaturare le valenze di pregio del bene;
- interventi finalizzati a trasformare i prospetti del manufatto e del relativo apparato decorativo.

.....al fine di conseguire l'adeguamento normativo o igienico-funzionale dei beni, sono sempre ammesse le seguenti opere interne:

- realizzazione di cellette per la tumulazione di cassette ossario e/o urne cinerarie, in luogo di preesistenti loculi per feretri.
- interventi di trasformazione anche sostanziale nell'ipogeo, qualora esistente, pur nel rispetto di eventuali elementi di pregio ivi presenti.

Per le tombe su cui ricade invece l'indicazione di “conservazione di alcuni ornamenti”, Parte Seconda Titolo II art. 61, segnatamente le tombe:

- N. 34 Primitiva - Bertolero
- N. 45 Primitiva – Ferrero Paracca
- N. 52 Primitiva – Merlo Mina
- N. 68 Ampl. Prima - Gioannetti
- N. 139 Ampl. Prima – Morra

grava solo il seguente obbligo ...“ In occasione di interventi di rielaborazione formale dei manufatti su cui sono posizionati tali elementi funerari,...previa verifica dell'effettivo valore artistico, gli ornamenti non dovranno essere distrutti.

Qualora la conservazione dell'elemento decorativo non dovesse risultare più compatibile con il nuovo intervento edilizio, lo stesso potrà essere rimosso e trasferito gratuitamente al Comune che ne potrà disporre la ricollocazione all'interno del cimitero.

Per le rimanenti tombe, il Regolamento Edilizio Cimiteriale non prevede particolari prescrizioni.

Occorre rilevare comunque, in via generale, che trattandosi di manufatti storici, le dimensioni in altezza, profondità e soprattutto lunghezza dei loculi, degli spazi distributivi interni e delle botole di accesso, sono a volte inferiori alle dimensioni prescritte. Inoltre spesso il primo livello dei loculi coincide sostanzialmente con il piano pavimento della cripta, mentre il suddetto Regolamento prescrive che i 2 loculi del primo livello debbano avere la quota del piano inferiore rialzata di almeno 50 cm rispetto alla quota del piano pavimento.

Nel caso di demolizione e ricostruzione totale o in caso di ristrutturazione il Regolamento Edilizio Cimiteriale, all'art.33, comma 9 prevede un adeguamento “per quanto possibile” alle prescrizioni previste per le camere sotterranee di nuova costruzione.

19. DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE:

in riferimento alla concessione si riportano gli articoli del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale di interesse:

Art. 41 - Aveni diritto alla concessione di aree

1. Le aree destinate a sepolture in tomba di famiglia, per la costruzione di cappelle o di tombe sotterranee o per la tumulazione a sterro, sono date in concessione a residenti nel Comune. Le tombe già edificate e le aree a sterro da riassegnare a seguito di decadenza o recessione dei Concessionari originari, sono date in concessione a residenti e non residenti nel Comune. In caso di parità di offerta nella gara di assegnazione, la residenza nel Comune, costituirà titolo di preferenza.

2. Due o più famiglie possono avere in concessione una medesima area per sepoltura di famiglia, fissando nel contratto le rispettive quote, con l'indicazione specifica dei loculi e delle eventuali cellette ossario di pertinenza.

3. Una stessa persona non può essere concessionaria di più di un'area per sepolture di famiglia, salvo che a titolo di successione.

Art. 42 - Regime della concessione

1. Il concessionario, i suoi eredi od aventi causa a qualsiasi titolo sono obbligati all'osservanza delle norme e tariffeggianti in materia di Polizia Mortuaria e di edilizia ed igiene del Cimitero, nonché delle disposizioni particolari risultanti dal contratto di concessione.

2. Se più sono i titolari di una concessione, la loro responsabilità circa l'osservanza degli obblighi è solidale, e qualsiasi diritto dovrà essere esercitato con il consenso della totalità dei concessionari. L'assenso potrà essere prestato anche a mezzo di procuratore.

3. La durata della concessione è stabilita in novantanove anni, salvo rinnovo, previa corresponsione della tariffa prevista. (Nel presente bando la tariffa è ricompresa nell'importo a base d'asta)

4. Per le modalità di concessione, si applica l'art. 32 del presente regolamento.

Art. 43 - Diritto di uso della sepoltura in tomba di famiglia

1. Il diritto di uso della sepoltura in tomba di famiglia spetta al concessionario, al coniuge, ai parenti ed affini entro il secondo grado, ai fratelli e sorelle.

2. Il concessionario può estendere l'uso della sepoltura a parenti ed affini entro il terzo grado, anche successivamente alla stipulazione del contratto, mediante atto di assenso, da prodursi all'Amministrazione Comunale, purché sia escluso qualsiasi scopo di lucro, e salva la corresponsione della tariffa prevista dal tariffario.

3. Può essere consentita, su richiesta scritta del concessionario, la tumulazione di salme di persone che siano state loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerienze nei loro confronti.

4. Le circostanze ed i requisiti sopra richiesti dovranno essere esposti chiaramente nella domanda, in merito al cui accoglimento deciderà il Dirigente del Settore competente per materia.

5. Se il concessionario è un ente od una convivenza, sono ammessi alla sepoltura gli appartenenti all'ente o alla convivenza contemplati dal relativo ordinamento e dall'atto di concessione.
6. Nelle sepolture in tomba di famiglia è consentita la tumulazione di defunti anche non aventi diritto in base ai commi precedenti su autorizzazione scritta del concessionario presentata all'Ufficio di Stato Civile.
7. Qualsiasi atto inerente alla utilizzazione del sepolcro in tomba di famiglia dovrà avere l'assenso del titolare della concessione. Nessun atto inerente il diritto di sepolcro è permesso ogni qualvolta sorga il dubbio sul diritto del richiedente.
8. Resta salva la volontà espressa del defunto quando era in vita. Il diritto al seppellimento è dato dall'ordine di premorienza.

Art. 44 - Subentro nella titolarità della concessione per successione a causa di morte

1. La titolarità della concessione è trasmissibile per successione, legittima o testamentaria.
2. In caso di decesso del concessionario gli eredi sono tenuti a darne comunicazione all'Ufficio di Stato Civile entro dodici mesi dalla data del decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore degli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.
3. In difetto di designazione di un rappresentante della concessione, il Comune provvede d'ufficio individuandolo nel richiedente ovvero, in caso di pluralità di subentranti, scegliendolo tra i concessionari secondo criteri di opportunità in relazione alle esigenze di eventuali comunicazioni inerenti la concessione, ferma restando la titolarità della concessione da parte di tutti gli aventi diritto.
4. L'istanza di variazione dovrà essere accompagnata da atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o copia autentica del testamento, che comprovino i trapassi dall'ultimo intestatario agli aventi diritto al momento della domanda.
5. In caso di successione testamentaria a titolo particolare (legato) nella titolarità della concessione, il successore dovrà versare all'Amministrazione un diritto corrispondente ad un quinto del valore dell'area, su cui insiste la sepoltura, secondo il tariffario in vigore.

Art. 45 – Subentro nella titolarità della concessione per cessione

1. Il Dirigente del Settore competente per materia potrà autorizzare una cessione totale o parziale della concessione, quando ricorrano giustificate ragioni e siano esclusi intenti speculativi.
2. L'interessato dovrà presentare apposita domanda dalla quale risultino chiaramente le ragioni della cessione.

L'Ufficio di Polizia Mortuaria, a seguito di intervenuta autorizzazione alla cessione, provvederà alla variazione della titolarità della concessione.

3. Sia che si tratti di cessione a titolo oneroso, sia che si tratti di cessione a titolo gratuito, il cedente dovrà versare al Comune:
 - a) in caso di cessione totale della sepoltura, un diritto corrispondente ad un quinto del valore dell'area, su cui insiste la sepoltura, secondo il tariffario in vigore;
 - b) in caso di cessione parziale della sepoltura, un diritto calcolato in proporzione, tenendo conto anche della capacità della sepoltura.
4. L'autorizzazione alla cessione non comporta interruzione della durata della concessione né può comportare in alcun caso il venir meno degli obblighi cui era tenuto il cedente.
5. Non sono ammessi in nessun caso cessioni del diritto d'uso del sepolcro.

Art. 46 - Rinuncia

1. Il concessionario di area per sepoltura in tomba di famiglia può rinunciare alla concessione a favore del Comune ottenendo il rimborso di un terzo del valore dell'area calcolata sulla tariffa in vigore all'atto della rinuncia, ed il rimborso del valore delle opere eventualmente costruite o in corso di costruzione nell'area stessa, da valutarsi dall'ufficio tecnico comunale competente.

Art. 47 - Divisione o rinuncia di un contitolare

1. Più titolari di una tomba possono, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, procedere alla divisione dei vari posti o all'assegnazione di quote. L'ufficio di Polizia Mortuaria provvederà alla annotazione della divisione a seguito di presentazione da parte dell'interessato del relativo atto dal quale risulti la divisione medesima.
2. Gli oneri di manutenzione possono essere determinati in ragione dei posti o delle quote assegnate.

3. Il contitolare di una concessione di tomba di famiglia può, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, rinunciare al suo diritto. Se la rinuncia è a favore di tutti gli altri contitolari, costituisce accrescimento e non cessione, ai fini delle tariffe dovute. L'ufficio di Polizia Mortuaria provvederà alla variazione della titolarità della concessione a seguito di presentazione da parte dell'interessato del relativo atto, dal quale risulti la rinuncia del contitolare.

Art. 48 - Concessione di tombe già esistenti

1. Qualora sia stata concessa una sepoltura di famiglia, già data precedentemente in concessione perpetua o temporanea, il nuovo concessionario ha l'obbligo di provvedere a raccogliere i resti delle salme nelle cellette o nell'ossario della sepoltura stessa e ha l'obbligo di conservarli per il tempo previsto nella precedente concessione;

allo stesso modo ha l'obbligo di ricordare, anche in parte secondaria della tomba, i nomi del vecchio concessionario e delle persone ivi tumulate.

Art. 49 - Rinnovo della concessione

1. Alla scadenza, la concessione può essere rinnovata, previo pagamento della tariffa stabilita al momento della scadenza.

2. Agli attuali concessionari (eredi o aventi causa dell'originario concessionario) dovrà essere notificata dal Dirigente del Settore competente per materia, un anno prima del termine, l'avviso di scadenza della concessione. Nel caso che gli aventi diritto non siano reperibili, sulla tomba sarà apposta una palina - avviso e sarà affissa all'albo posto all'ingresso del Cimitero l'avviso di scadenza.

3. Entro sei mesi dalla notificazione o dall'affissione dell'avviso di cui al comma precedente, gli aventi diritto dovranno presentare domanda di rinnovo.

4. Il rinnovo avverrà secondo le modalità previste dall'art. 35.

5. Nel caso in cui non vi sia rinnovo, le opere costruite sull'area passeranno di proprietà del Comune, senza alcun rimborso.

Art. 50 - Estumulazioni

1. Nelle sepolture di famiglia le salme possono essere estumulate, previo pagamento della relativa tariffa, quando sia decorso il tempo necessario per la mineralizzazione (almeno 40 anni).

2. Al termine della concessione, salvo rinnovo, le salme potranno essere estumulate soltanto dopo quaranta anni dalla loro tumulazione. Fino a quel termine dovranno essere conservate nella tomba, a cura del Comune e di eventuali nuovi concessionari. Successivamente, i resti di dette salme - anche in caso di cessione della sepoltura e di riconcessione della stessa da parte del Comune - saranno raccolti e tumulati in celletta o in ossario della stessa tomba.

Art. 51 - Recupero materiali

1. I ricordi, monumenti, lapidi, decorazioni ed accessori che vengono sostituiti in qualsiasi sepoltura non potranno essere asportati dal Cimitero, ma rimarranno a disposizione del Comune per essere impiegati a favore del Cimitero.

Art. 52 - Decadenza dalla concessione

1. La decadenza dalla concessione viene dichiarata nei seguenti casi:

a) quando la sepoltura risulti in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi titolo;

b) quando non si siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione della sepoltura con pregiudizio della stabilità delle opere;

c) quando venga accertato che la concessione è oggetto di lucro o di speculazione;

d) quando vi sia grave inadempienza ad ogni altro obbligo previsto nell'atto di concessione ovvero nel presente regolamento.

2. La pronuncia della decadenza dalla concessione è adottata previa diffida al concessionario o, in caso di irreperibilità, previa apposizione sulla costruzione di una palina-avviso e pubblicazione della diffida all'Albo

comunale ed in quello del Cimitero, per la durata di centottanta giorni consecutivi.

3. Trascorsi senza esito i suddetti centottanta giorni, sarà dichiarata la decadenza, con deliberazione della Giunta Comunale, che avrà efficacia dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. Pronunciata la decadenza, l'area e la costruzione passeranno, a tutti gli effetti, nella piena disponibilità del Comune.

Art. 53 – Provvedimenti conseguenti la decadenza

1. Pronunciata la decadenza secondo le modalità di cui all'articolo precedente, il Dirigente del settore competente per materia potrà riconcedere l'area e la costruzione che vi accede, ad un prezzo stabilito dall'Amministrazione Comunale sentito il parere dell'Ufficio Tecnico, con l'obbligo per il nuovo concessionario di mantenere nella tomba i resti delle salme ivi sepolte.
2. In casi eccezionali il Dirigente del settore competente per materia potrà disporre la traslazione delle salme, dei resti ovvero delle ceneri eventualmente sepolti, rispettivamente in campo comune, ossario comune, cinerario comune.
3. Le opere delle sepolture decadute restano nella piena disponibilità dell'Amministrazione che ha facoltà di procedere alla loro riassegnazione, restauro ovvero demolizione.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ASTA:

comportano esclusione dalla gara le seguenti situazioni:

- a) La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui all'allegato A (eventuali parziali carenze potranno comportare ammissione con riserva);
- b) la presentazione del plico contenente la documentazione e la busta "offerta economica" chiuse, dopo il termine previsto dal bando;
- c) il mancato versamento della cauzione o della fidejussione bancaria/assicurativa.

21. TRATTAMENTO DEI DATI:

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivoli, nella persona del Sindaco, rappresentante legale dell'ente;

Telefono: 011 951 3300

Indirizzo Pec: comune.rivoli.to@legalmail.it

potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati, Studio Balducci Romano nella persona dell'Avv. Fabio Balducci Romano.

I mezzi di contatto del cittadino con il Responsabile della protezione dati, sono i seguenti:

tel. 0432-229080

mail: studio.fbr@gmail.com

posta certificata: FABIO.BALDUCCIROMANO@AVVOCATIUDINE.IT

- il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Rivoli implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

22. PUBBLICITA':

il presente bando con tutte le informazioni di carattere amministrativo e tecnico e le modalità di partecipazione alla gara con la relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Città di Rivoli all'indirizzo: www.comune.rivoli.to.it, alla sezione "Bandi di gara e contratti" e nell'Area Tematica Anagrafe e Servizi Demografici, alla voce Cimitero Comunale. Il presente avviso viene pubblicato inoltre in albo pretorio e su giornali o riviste specializzate con sufficiente diffusione locale e nazionale.

23. RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE:

per quanto non previsto nel presente bando di gara si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia.

24. ULTERIORI INFORMAZIONI:

eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando potranno essere richiesti al Responsabile dei Servizi Demografici, Erika Torelli, a mezzo posta elettronica all'indirizzo email erika.torelli@comune.rivoli.to.it.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di carattere tecnico potranno essere richiesti all'assistente tecnico, Stefano Ippolito, al numero 011/9513339 o a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail cimitero@comune.rivoli.to.it.

Responsabile del Procedimento è il Funzionario dei Servizi Demografici, Erika Torelli

ALLEGATI:

- Allegato A – Istanza di partecipazione
- Allegato B – Offerta economica
- Allegato C – Ordine di preferenza in caso di più istanze
- Schede descrittive delle tombe

Rivoli, li 05 giugno 2023

Il Dirigente della Direzione
Servizi alla Persona
Arch. Marcello Proi
firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATO A

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTO DI NOTORIETA'**

AL SINDACO DELLA
CITTÀ DI RIVOLI

Il/la sottoscritto/a _____ (nome) _____ (cognome)

Persona fisica:

nato/a a _____ prov. (_____) il _____,
residente in _____ prov. (_____), via _____ n. _____,
c.a.p. _____ e domiciliato/a in (se diverso dalla residenza) _____ prov. (_____) via
_____ n. _____, c.a.p. _____,
codice fiscale n. _____,
tel. n. _____ mail _____
o PEC _____

Persona giuridica/Ente o Comunità senza scopo di lucro:

nato/a a _____ prov. (_____) il _____, in qualità di (titolare, legale
rappresentante, ecc.) _____ del/della _____, con
sede in _____, prov. (_____), via _____ n. _____,
c.a.p. _____ codice fiscale n. _____, P. I.V.A. n.
_____ tel. n. _____, mail _____,
o PEC _____

nel caso in cui il partecipante sia un ente o associazione tra quelle previste all'art. 11 del bando di gara, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e devono essere presentati i documenti comprovanti la natura giuridica dell'ente o associazione rappresentata;

CHIEDE

di poter partecipare all'asta pubblica indetta dalla Città di Rivoli per l'assegnazione in concessione novantanovenale del seguente Lotto:

E' possibile selezionare un solo Lotto. Per partecipare a due o più lotti occorre presentare distinte e separate domande di partecipazione come indicato nel Bando di gara e allegare ordine di preferenza (allegato C).

METTERE UNA X A FIANCO ALLA TOMBA PER LA QUALE SI PARTECIPA	TOMBA	TIPOLOGIA	POSTI A BASE D'ASTA	SUPERFICIE DELL'AREA IN MQ	SOPRAELEVAZIONE / EDICOLA CONSENTITA	VALORE A BASE D'ASTA	CAUZIONE 10%	SPESE STIMA E GARA 1%
	n.34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	11,25	NO	€ 31.865,01	€ 3.186,50	€ 318,65
	n.45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	8,75	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42	€ 265,54
	n.47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9,19	NO	€ 33.537,71	€ 3.353,77	€ 335,38
	n.52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	9,60	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42	€ 265,54
	n.34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	10,00	NO	€ 29.811,30	€ 2.981,13	€ 298,11
	n.68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	5	9,20	NO	€ 11.745,68	€ 1.174,57	€ 117,46
	n.139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	5	5,14	NO	€ 13.169,28	€ 1.316,93	€ 131,69

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

1. che l'offerente (persona fisica) non è interdetto/a, inabilitato/a o fallito/a e che non sono nei suoi confronti in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

ovvero

- che l'offerente (persona giuridica/ente o comunità senza scopo di lucro) non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni, né vi è stata applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008;
2. che non sussistono a carico dell'offerente (e suoi/sue legali rappresentanti, se trattasi di persona giuridica/ente o comunità senza scopo di lucro) condanne penali che abbiano determinato

- limitazioni, incapacità o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel Bando di gara, nelle schede tecnico descrittive ad esso allegate e nella determinazione di indizione dell'asta le quali devono intendersi ad ogni effetto efficaci anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile;
 4. di non partecipare alla gara perseguendo fini di lucro;
 5. di impegnarsi a rispettare le prescrizioni di cui al Capo VIII del Regolamento;
 6. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla non cessione del contratto di concessione prima della scadenza dei dieci anni decorrenti dalla data di stipula ai fini del rispetto del divieto di lucro di cui all'articolo 45, comma 1, del Regolamento;
 7. di aver attentamente visionato il sepolcro/tomba di famiglia che intende avere in concessione e di aver preso conoscenza della consistenza di fatto e della situazione di diritto del bene;
 8. di essere a conoscenza che lo stesso viene concesso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcun onere a carico della Città di Rivoli;
 9. di aver preso visione del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di questo Comune, pubblicato sul sito internet www.comune.rivoli.to.it alla sezione "amministrazione trasparente", disposizioni generali, atti generali, atti amministrativi generali;
 10. di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di stima e gara; le spese inerenti l'atto di concessione, di registrazione e contrattuali; le spese relative all'esumazione/estumulazione ed eventuali cremazioni delle salme presenti; le spese per eventuali perizie statiche e per i lavori preliminari alle estumulazioni, di cui ai punti a, b, c, d, e dell'art.7 del Bando di gara inerenti o conseguenti all'atto di concessione;
 11. di avere valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
 12. di non essere già concessionario di un'area per sepolture di famiglia, salvo che a titolo di successione;
 13. che la propria offerta è impegnativa e vincolante per mesi sei dalla data fissata per la seduta pubblica di gara;
 14. di impegnarsi a stipulare il contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva;
 15. di impegnarsi a versare prima della stipula del contratto di concessione, l'integrale prezzo di concessione oltre a tutte le spese di cui al punto 7 del Bando di gara;
 16. di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi, anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, in _____, via _____, n. _____, tel. _____, e-mail _____, PEC _____

Luogo e data _____

Firma _____(leggibile)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si autorizza al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della gara.

Luogo e data _____

Firma _____(leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento al bando d'asta pubblica per la assegnazione in concessione novantanovenale della tomba di famiglia sotto indicata:

Tomba n. _____ **Ampliamento** _____

Denominazione Famiglia originaria: _____

Il sottoscritto (*nome*) _____ (*cognome*) _____,

nato a _____ prov (____) il _____,

codice fiscale _____

Persona fisica

Persona giuridica/Ente o Comunità senza scopo di lucro

nella sua qualità di (*legale rappresentante, amministratore, ecc.*) _____

(*ragione sociale*) _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____

in qualità di procuratore _____

(*nel qual caso la procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da un notaio e allegata alla presente offerta*)

OFFRE

la cifra di **€** _____

EURO _____

(*in lettere e stampatello*)

Luogo e Data:.....

Firma:leggibile).

ALLEGATO C

ORDINE DI PREFERENZA

IN CASO DI PIU' DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PER TOMBE DIVERSE

AL SINDACO DELLA
CITTÀ DI RIVOLI

Il/la sottoscritto/a _____ (nome) _____ (cognome)

Persona fisica:

nato/a a _____ prov. (____) il _____,
residente in _____ prov. (____), via _____ n. _____,
c.a.p. _____ e domiciliato/a in (se diverso dalla residenza) _____ prov. (____) via
_____ n. _____, c.a.p. _____,
codice fiscale n. _____,
tel. n. _____ mail _____
o PEC _____

Persona giuridica/Ente o Comunità senza scopo di lucro:

nato/a a _____ prov. (____) il _____, in qualità di (titolare, legale
rappresentante, ecc.) _____ del/della _____, con
sede in _____, prov. (____), via _____ n. _____,
c.a.p. _____ codice fiscale n. _____, P. I.V.A. n.
_____ tel. n. _____, mail _____,
o PEC _____

DICHIARA

- di aver fatto richiesta di partecipazione all'asta pubblica indetta dalla Città di Rivoli per l'assegnazione in concessione novantanovenale, mediante distinte domande di partecipazione, delle tombe individuate nella tabella in calce.
- che la numerazione posta nella prima colonna individua l'ordine di preferenza scelto in caso di eventuale aggiudicazione di due o più sepolcri.

(*) *Individuare l'ordine di preferenza apponendo un numero da 1 a 7 in base al gradimento accanto alle tombe per le quali è stata presentata domanda di partecipazione. Al valore 1 posto accanto ad una tomba corrisponderà la scelta prioritaria, al valore 2 la seconda scelta e così via per tutte le tombe per le quali è stata presentata istanza di partecipazione. La "classifica" di preferenza deve essere uguale in tutti i plichi che si presentano*

ORDINE DI PREFERENZA (1-2-3-4-5-6-7)	TOMBA	TIPOLOGIA	POSTI A BASE D'ASTA	SUPERFICIE DELL'AREA IN MQ	SOPRAELEVAZIONE / EDICOLA CONSENTITA	VALORE A BASE D'ASTA	CAUZIONE 10%	SPESE STIMA E GARA 1%
	n.34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	11,25	NO	€ 31.865,01	€ 3.186,50	€ 318,65
	n.45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	8,75	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42	€ 265,54
	n.47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9,19	NO	€ 33.537,71	€ 3.353,77	€ 335,38
	n.52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	9,60	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42	€ 265,54
	n.34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	10,00	NO	€ 29.811,30	€ 2.981,13	€ 298,11
	n.68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	5	9,20	NO	€ 11.745,68	€ 1.174,57	€ 117,46
	n.139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	5	5,14	NO	€ 13.169,28	€ 1.316,93	€ 131,69

- di essere a conoscenza che nel caso dovesse risultare assegnatario di più di un sepolcro, potrà mantenere uno solo dei sepolcri assegnati, e nello specifico quello indicato come prioritario nel presente documento.
- **Di aver allegato questo modello in ogni plico presentato.**

Luogo e data _____

Firma _____(leggibile)



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

QUARTO BANDO 2023

SCHEDE TOMBE





TIPOLOGIA: CAMERA SOTTERRANEA
 POSTI: 16 LOCULI – 12 SALME PRESENTI
 EPOCA COSTRUZIONE: CONTRATTO 05/07/1866

DATI DIMENSIONALI: SUPERFICIE AREA: 11,25 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,50 m. X 4,50 m.
 ALTEZZA INTERNA: 3,18 m. estradosso solaio copertura
 2,70 m. intradosso solaio copertura
 (volta a botte)

STRUTTURE ESTERNE: cordolo di delimitazione area in pietra, botola e lastra copri botola in pietra con maniglie di apertura ad anello, pavimentazione in pietra di luserna ad opus incertum, cippo costituito da croce in pietra su basamentino di pietra con iscrizione su lastra in marmo a foglia di "foglio".

IMPORTANTE LAPIDE PRESENTE SU MURO DI CINTA vincolata

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea con presenza infiltrazioni
 DISTRIBUZIONE: 2 loculi a fascia in successione paralleli ai lati maggiori dell'area per entrambi i lati e per 4 piani - dimensioni loculi: minori della norma

STATO MANUTENTIVO: STRUTTURE ESTERNE: discreto
 STRUTTURE INTERNE: presenza infiltrazioni

VINCOLI E PRESCRIZIONI: Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04 : **vincolato il muro di sfondo, cripta non vincolata**
 Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale categoria II: **non vincolata**
 Manufatti con ornamenti da mantenere: **lastra copri botola con maniglie e cippo ornamentale**

SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI: SOPRALLUOGO: 25/01/2017
 RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
 DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

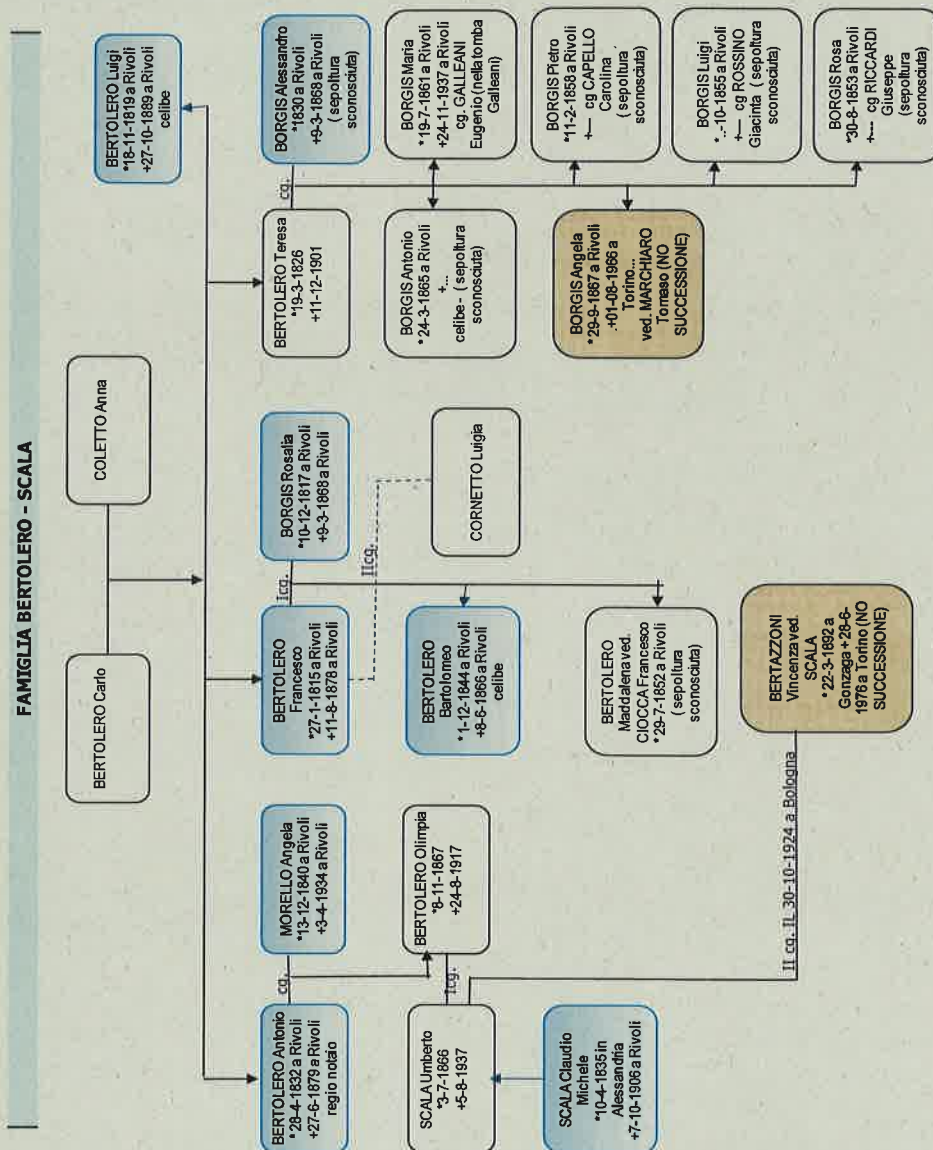
RELAZIONE STORICA: FAMIGLIA BERTOLERO

Nel contratto del 05/07/1866 risultano intestatari della concessione: famiglie Luigi e notaio Antonio fratelli BERTOLERO fu Carlo.

Nella tomba solo tre delle dodici sepolture presenti riportano la targhetta identificativa, analizzando l'albero genealogico della famiglia si osserva che oltre ai concessionari originari : Luigi Bertolero deceduto in stato "celibe" e notaio Antonio coniugato con Morello Angela, si trovano i discendenti di Antonio e altre salme riferibili alle famiglie dei fratelli Bertolero Francesco e Bertolero Teresa, nei registri infatti si cita più genericamente "Fratelli Bertolero". La famiglia del "regio notaio" Antonio Bertolero aveva casa in via Maestra (oggi via Fratelli Piol) n. 25.

Le sepolture sono comprese tra il 1866 e il 1976. Non sono stati reperiti eredi.

ALBERO GENEALOGICO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 - ESTERNO CRIPTA



FOTO N. 2 - PARTICOLARE LASTRA COPRI BOTOLA



FOTO N. 3 - PARTICOLARE CIPPO - CROCE



FOTO N. 5 - INTERNO CRIPTA – VISTA DA BOTOLA



FOTO N. 6 - LAPIDE SU MURO DI CINTA
(Vincolo di Soprintendenza)



TIPOLOGIA: CAMERA SOTTERRANEA
 POSTI: 10 LOCULI – 5 SALME PRESENTI
 EPOCA COSTRUZIONE: CONTRATTO 31/01/1855

DATI DIMENSIONALI: SUPERFICIE AREA: 8,75 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,2 m. X 3,98 m.
 ALTEZZA INTERNA: 3,80 m. estradosso solaio copertura
 3,28 m. intradosso solaio copertura

STRUTTURE ESTERNE: cordolo di delimitazione area in pietra, botola e lastra copribotola in pietra con maniglie di apertura ad anello e croce, pavimentazione in pietra di luserna ad opus incertum, nessun cippo - stato di conservazione: da ristrutturare
LAPIDE PRESENTE SU MURO DI CINTA **vincolata**

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea con presenza infiltrazioni
 DISTRIBUZIONE: 2 loculi a fascia contrapposti su fronte e fondo cripta (paralleli viale) per 5 piani. Lunghezza loculi : 2,06 m.

STATO MANUTENTIVO: STRUTTURE ESTERNE: da ristrutturare
 STRUTTURE INTERNE: presenza infiltrazioni

VINCOLI E PRESCRIZIONI:

Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04 : **vincolato il muro di fondo, cripta non vincolata**

Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale Categoria II: **nessuno**

Manufatti con ornamenti da mantenere: **lastra copri botola con maniglie e croce**

SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI: SOPRALLUOGO: 25/01/2017
 RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
 DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

RICERCA STORICA: FAMIGLIA FERRERO-PARACCA

Con i dati presenti sulla lapide non è stato possibile ricostruire una genealogia, la sepoltura più recente risale al 1941 e riguarda il Religioso FERRERO don Edoardo, probabilmente figlio di MECCA Luigia e ultimo discendente.

ELENCO SALME RILEVATE:

PARACCA Pietro, deceduto il 21/01/1864 Indicato su lapide – presente forse come resto in "Defunti Paracca"

MECCA Rosa, nata nel 1847, deceduta nel 1915 Indicato su lapide – presente come sepoltura

MECCA Enrichetta ved. BRAIDA, deceduta il 18/06/1916 Indicato su lapide – presente come sepoltura

MECCA Luigia Ved. FERRERO, deceduta il 21/07/1920 Indicato su lapide – presente come sepoltura

BRAYDA Emiliano, deceduto nel 1902, Non indicato su lapide – presente come sepoltura

FERRERO don Edoardo, nato nel 1886, deceduto nel 1941 Indicato su lapide – presente come sepoltura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 – ESTERNO CRIPTA



FOTO N. 2 – INTERNO CRIPTA



FOTO N. 3 – INTERNO CRIPTA



FOTO N. 4 – PARTICOLARE LASTRA COPRI BOTOLA



FOTO N. 5 – LAPIDE SU MURO DI CINTA
(Vincolo di Soprintendenza)



TIPOLOGIA: CAMERA SOTTERRANEA
 POSTI: 15 LOCULI – 9 SALME PRESENTI
 EPOCA COSTRUZIONE: CONTRATTO 02/06/1870

DATI DIMENSIONALI:

SUPERFICIE AREA: 9,19 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,37 m. X 3,88 m.
 ALTEZZA INTERNA: 3,62 m. intradosso botola
 3,20 m. intradosso solaio

STRUTTURE ESTERNE: cordolo di delimitazione area in pietra, botola e lastra copribotola in pietra, nessun cippo, presente vaso porta fiori in pietra
LAPIDE PRESENTE SU MURO DI CINTA con indicato solo nome della famiglia vincolata

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea, non si evidenziano infiltrazioni
 DISTRIBUZIONE: 3 loculi a "U" lato libero destro guardando frontalmente la cripta dal vialetto per 5 piani.

STATO MANUTENTIVO:

STRUTTURE ESTERNE: discreto
 STRUTTURE INTERNE: discreto

VINCOLI E PRESCRIZIONI:

Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04 : **vincolato il muro di fondo, cripta non vincolata**

Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale categoria II: **non vincolata**

Manufatti con ornamenti da mantenere: **no**

SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI:

SOPRALLUOGO: 25/01/2017
 RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
 DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

RICERCA STORICA: FAMIGLIA DELLA CASA CELLONE

Nessun nome sulla lapide esterna, sono stati rilevati alcuni nomi sulle sepolture presenti all'interno:

DELLA CASA Francesco Giulio, deceduto il 10/01/1938

CELLONE Amalia, nata nel 1871, deceduta nel 1960

CELLONE Giuseppina, deceduta il 22/12/1975

ROSA Rosa Corinna, nata il 05/05/1905, deceduta il 29/09/1962

MARMO Adele Teresa ved. CELLONE, deceduta nel 1980

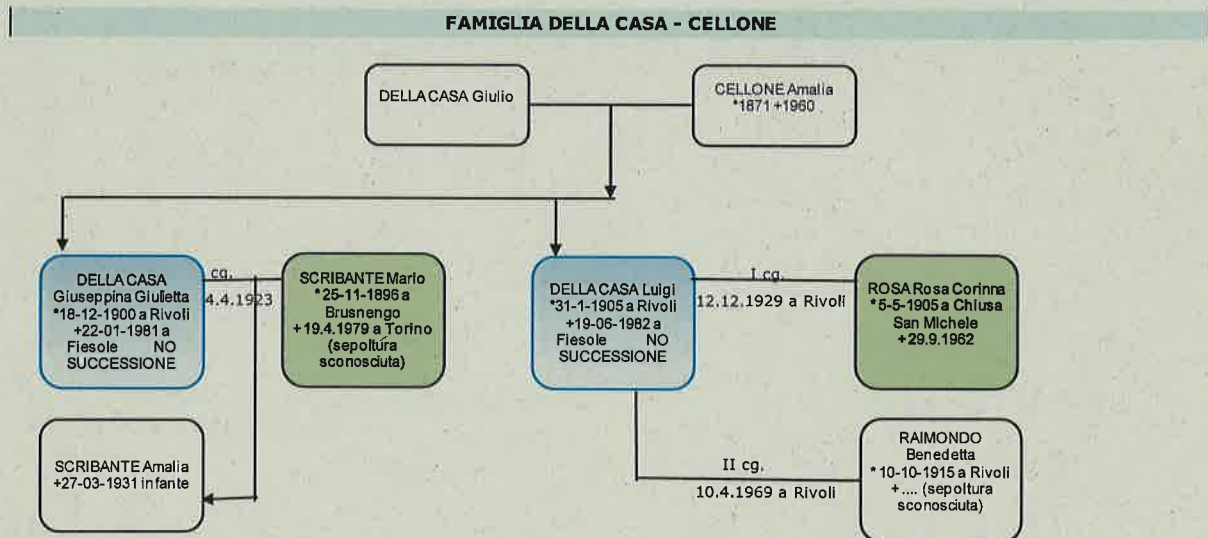
SCRIBANTE Amalia (infante), deceduta il 27/03/1931

DELLA CASA Luigi, nato a Rivoli il 31/01/1905, deceduto il 19/06/1982

DELLA CASA Giuseppina, nata a Rivoli il 18/12/1900, morta il 22/01/1981

Sulla scorta dei dati reperiti è stato possibile ricostruire la genealogia della famiglia e verificare l'assenza di eredi.

ALBERO GENEALOGICO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 – ESTERNO CRIPTA



FOTO N.2 – INTERNO CRIPTA



FOTO N. 3 – INTERNO CRIPTA LATO CONTRAPPOSTO



FOTO N. 4 – LAPIDE SU MURO DI CINTA
(Vincolo di Soprintendenza)



FOTO N. 5 – PARTICOLARE LAPIDE SU MURO DI CINTA



TIPOLOGIA: CAMERA SOTTERRANEA
 POSTI: 10 LOCULI – 6 SALME PRESENTI
 EPOCA COSTRUZIONE: 1832-1900

DATI DIMENSIONALI:

SUPERFICIE AREA: 9,60 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,40 m. X 4,00 m.
 ALTEZZA INTERNA: 3,60 m. estradosso solaio copertura
 (volta a botte)

STRUTTURE ESTERNE: cordolo di delimitazione area in pietra con cancellata in ferro battuto, botola e lastra copribotola in pietra, nessun cippo presente, lastrico in battuo di cemento

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea

DISTRIBUZIONE: "U" con 3 loculi a fascia, lato libero sinistro rispetto al fronte cripta per 4 piani sul fondo e 3 piani sul laterale e sul fronte.
 Lunghezza loculi frontali: 2,15 m.

STATO MANUTENTIVO:

STRUTTURE ESTERNE: da ristrutturare
 STRUTTURE INTERNE: da ristrutturar

VINCOLI E PRESCRIZIONI: Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04; esito : **non vincolata**

Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale Categoria II: **non vincolata**

Manufatti con ornamenti da mantenere: **lastra copri botola e cancellata**

SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI:

SOPRALLUOGO: 25/01/2017
 RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
 DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL
 5/05/2017

RICERCA STORICA: FAMIGLIA MERLO-MINA

Non sono stati reperiti dati sufficienti per ricostruire la famiglia Merlo –Mina, l'unica salma identificabile delle sei presenti nella cripta è la salma di ACCO Caterina ved. MERLO, deceduta il 19/03/1893, vi è poi una lapide esterna, appoggiata sulla pavimentazione che è riferibile a GOITRE Teresa in MINA, nata nel 1841, deceduta il 03/09/1920, non identificata tra le salme presenti. Non sono stati reperiti eredi.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

FOTO

N. 1 – ESTERNO CRIPTA



FOTO N. 2 – INTERNO CRIPTA



FOTO N. 3 – PARTICOLARE CANCELLETTO



FOTO N. 4 – PARTICOLARE ANGOLARE CANCELLATA



FOTO N. 5 – PARTICOLARE CANCELLATA



FOTO N. 6 – LAPIDE MINA TERESA A TERRA



FOTO N. 7 – NICCHIA SU MURO DI CINTA

(Vincolo di Soprintendenza)



TIPOLOGIA:	CAMERA SOTTERRANEA
POSTI:	16 LOCULI – 16 SALME PRESENTI
EPOCA COSTRUZIONE:	CONTRATTO 14/04/1907

DATI DIMENSIONALI:

SUPERFICIE AREA:	10,00 mq.
DIMENSIONI AREA LxP:	2,50 m. X 4,00 m.
ALTEZZA INTERNA:	2,98 m. estradosso solaio copertura 2,45 m. intradosso solaio copertura

STRUTTURE ESTERNE: Su parete di fondo testata cripta con croce, colonnine laterali e ai lati serie simmetrica di lapidi coronate da teste di putti.
Sul fronte dell'area colonnine e recinzione a tubi e catena, pavimentazione della superficie in pietra di luserna ad "opus incertum" e botola in pietra con maniglie in ferro ad anello.

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea in discrete condizioni di conservazione

DISTRIBUZIONE: 4 loculi a fascia sui 4 lati

STATO MANUTENTIVO:

STRUTTURE ESTERNE:	discreto
STRUTTURE INTERNE:	discreto

VINCOLI E PRESCRIZIONI:

Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04 : **vincolato il muro di sfondo, camera sotterranea**

non vincolata

Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale categoria II: **vincolata**

SOPRAELEVAZIONE: non consentita

AZIONI:

SOPRALLUOGO:	15/02/2017
RICERCA EREDI:	ESITO NEGATIVO

DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

RELAZIONE STORICA: FAMIGLIA TINIVELLA

Contratto del 14/04/1907 non reperibile ma individuato sui registri, intestato a TINIVELLA Luigi.
Dall'elenco delle sepolture presenti è stato possibile ricostruire almeno in parte una genealogia.

SEPOLTURE PRESENTI:

TINIVELLA Angela nata TRUCCATTO, nel 1810, defunta il 09/09/1878

TINIVELLA Alberto Angelo, nato il 01/11/1904, deceduto il 02/04/1906 (infante)

TINIVELLA Giovanni, nato il 24/06/1841, deceduto il 04/03/1876

TINIVELLA Giovanni, nato il 13/093/1890, deceduto il 18/08/1912

TINIVELLA Pietro, nato il 12/03/1893, deceduto il 17/04/1929

TINIVELLA Vincenzo, nato il 14/05/1895, deceduto il +05/11/1963

TINIVELLA Luigi, nato il 03/06/1845, deceduto il 30/11/1913

CORNAGLIA Anna in TINIVELLA, nata il 06/02/1867, deceduta il 01/12/1939

TINIVELLA Angiolina, nata il 16/09/1909, deceduta il 12/08/1910

TINIVELLA Marianna, nata il 02/03/1840, deceduta il 29/01/1911

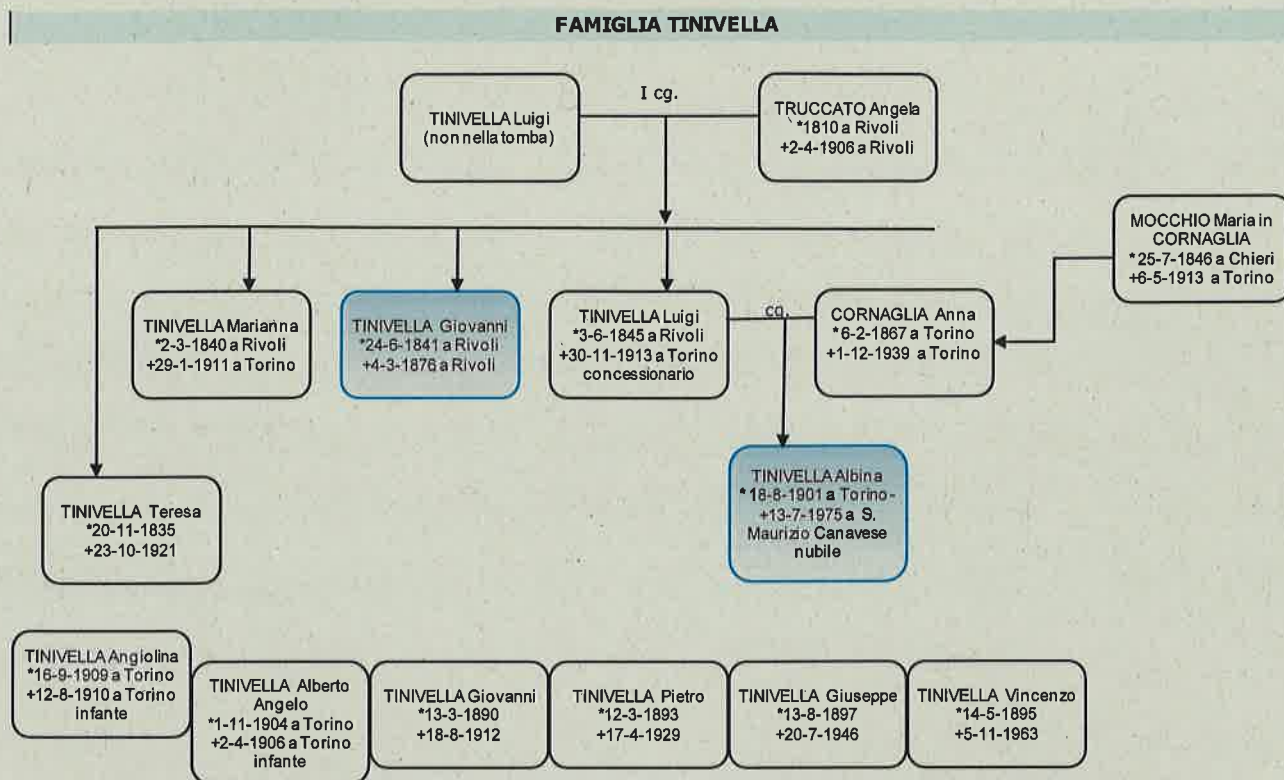
MOCCHIO Maria in CORNAGLIA, nata il 25/07/1846, deceduta il 06/05/1913

TINIVELLA Giuseppe, nata il 13/08/1897, deceduta il 20/07/1946

TINIVELLA Teresa, nata il 20/11/1835, deceduta il 23/10/1921

TINIVELLA Albina, nata il 18/08/1901, deceduta il 13/07/1975

ALBERO GENEALOGICO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 – ESTERNO CRIPTA
(Muro di sfondo: Vincolo di Soprintendenza)

(Esterno cripta: Vincolo da Regolamento Edilizio Cimiteriale, Manufatti di pregio, categoria II")



FOTO N. 2 – INTERNO CRIPTA



FOTO N. 3 – PARTICOLARE PILASTRINI E CATENA

(Esterno cripta: Vincolo da Regolamento Edilizio Cimiteriale, Manufatti di pregio, categoria II")



FOT N. 4 – PARTICOLARE BOTOLA E MANIGLIE

(Esterno cripta: Vincolo da Regolamento Edilizio Cimiteriale, Manufatti di pregio, categoria II")



FOTO N. 5 – TESTATA CRIPTA CON LAPIDI SU MURO DI CINTA
(Muro di sfondo: Vincolo di Soprintendenza)



FOTO N. 6 – PARTICOLARE CROCE
(Muro di sfondo: Vincolo di Soprintendenza)



FOTO N. 7 – PARTICOLARE LAPIDI
(Muro di sfondo: Vincolo di Soprintendenza)



TIPOLOGIA: A STERRO CON MASSETTO
 CEMENTIZIO DI COPERTURA
POSTI: PRESUMIBILI 4 SALME PRESENTI
POSTI A BASE D'ASTA: 5
EPOCA COSTRUZIONE: CONTRATTO 30/04/1908

DATI DIMENSIONALI: SUPERFICIE AREA: 9,20 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,30 m. X 4,00 m.

STRUTTURE ESTERNE: Cippo a croce in posizione centrale, lateralmente due lapidi a cippo per i genitori e frontalmente una lapide a "libro aperto" per la figlia e il genero. Cordolo in pietra a delimitazione dell'area e massetto cementizio di copertura della superficie.

STATO MANUTENTIVO: STRUTTURE ESTERNE: da ristrutturare
 STRUTTURE INTERNE: non esistenti **occorre costruire la cripta**

COSTI AGGIUNTIVI: oltre ai costi delle operazioni di esumazione delle salme presenti, occorre aggiungere il costo di demolizione del massetto cementizio di copertura

VINCOLI E PRESCRIZIONI:

Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04, esito: **non vincolata**
 Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale categoria II: **non vincolata**
 Manufatti con ornamenti da mantenere: **cippi ornamentali**
SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI: SOPRALLUOGO: 15/02/2017
 RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
 DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

SEPOLTURE PRESENTI:

GIOANNETTI Michelangelo, nato il 09/03/1828, deceduto il 29/11/1897

CIMA Petronilla in GIOANNETTI, nata il /12/1833, deceduta il 31/03/1902

GIOANNETTI Luigia ved. ROUCHAUD, nata il 06/11/1854, deceduta il 02/04/1934

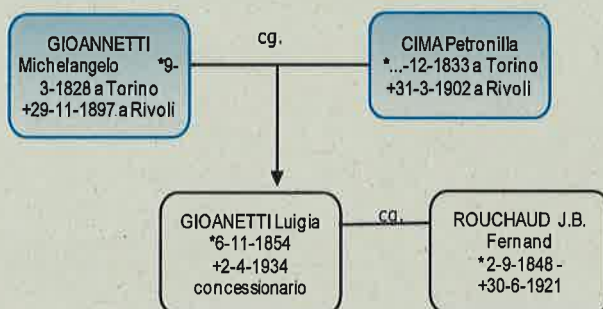
ROUCHAUD J.B.Fernand, nato il 02/09/1848, deceduto il 30/06/1921

Contratto del 30/04/1908 intestato a GIOANNETTI Luigia, che acquisisce l'area in concessione per inumare i genitori, successivamente il marito e poi verrà inumata lei stessa.

CONCLUSIONI: NON RITROVATI EREDI

ALBERO GENEALOGICO

FAMIGLIA GIOANNETTI



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 – FRONTE AREA



FOTO N. 2 – AREA RETRO CIPPO – PAVIMENTAZIONE A CHIUSURA AREA A STERRO



FOTO N. 3 – PARTICOLARE LAPIDE “A LIBRO”

Manufatti da conservare, se non utilizzabili nella nuova costruzione, devono essere consegnati al Cimitero



FOTO N. 4 – PARTICOLARE CROCE



FOTO N. 5 – PARTICOLARE LAPIDE PETRONILLA CIMA GIOANNETTI



FOTO N. 6 – PARTICOLARE LAPIDE MICHELANGELO GIOANNETTI



TIPOLOGIA: CAMERA SOTTERRANEA CON BOTOLA D' ACCESSO A STERRO DAL VIALE

POSTI: 10 LOCULI – RESTI PRESENTI

POSTI A BASE D'ASTA: 5 POSTI LOCULO

EPOCA COSTRUZIONE: CONTRATTO 19/01/1910

DATI DIMENSIONALI: SUPERFICIE AREA: 5,14 mq.
 DIMENSIONI AREA LxP: 2,45 m. X 2,10 m.
 ALTEZZA INTERNA: 3,00 m. estradosso solaio copertura

STRUTTURE ESTERNE: Superficie d'area ridotta, tutte le tombe addossate al muro sud di questa ampliamento hanno la medesima dimensione e l'accesso da botola a sterro del viale frontestante. Delimitazione d'area con cordoli in pietra e pilastri con catene. Pavimentazione in cemento da ristrutturare

STRUTTURE INTERNE: camera sotterranea, non vi sono chiusure dei loculi, solo piani.

DISTRIBUZIONE: loculi a fascia su laterali per 5 piani.
 Lunghezza loculi: 197 cm.: **dimensione loculi non a norma occorre ristrutturare modificando distribuzione**

STATO MANUTENTIVO: STRUTTURE ESTERNE: da ristrutturare
 STRUTTURE INTERNE: da ristrutturare modificando distribuzione

VINCOLI E PRESCRIZIONI:
 Soprintendenza – manufatti per i quali è stata avviata la procedura di interesse per effetto del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/04, esito: **vincolato il muro di fondo, cripta non vincolata.**
 Manufatti di pregio individuati dal Regolamento Edilizio Cimiteriale categoria II: **non vincolato**
 Manufatti con ornamenti da mantenere: **pilastri perimetrali con catenella.**
Prescrizione: Occorre realizzare tassativamente una nuova botola d'accesso all'interno dell'area in concessione.

SOPRAELEVAZIONE: **non consentita**

AZIONI: SOPRALLUOGO: 15/02/2017
RICERCA EREDI: ESITO NEGATIVO
DECADENZA: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 DEL 5/05/2017

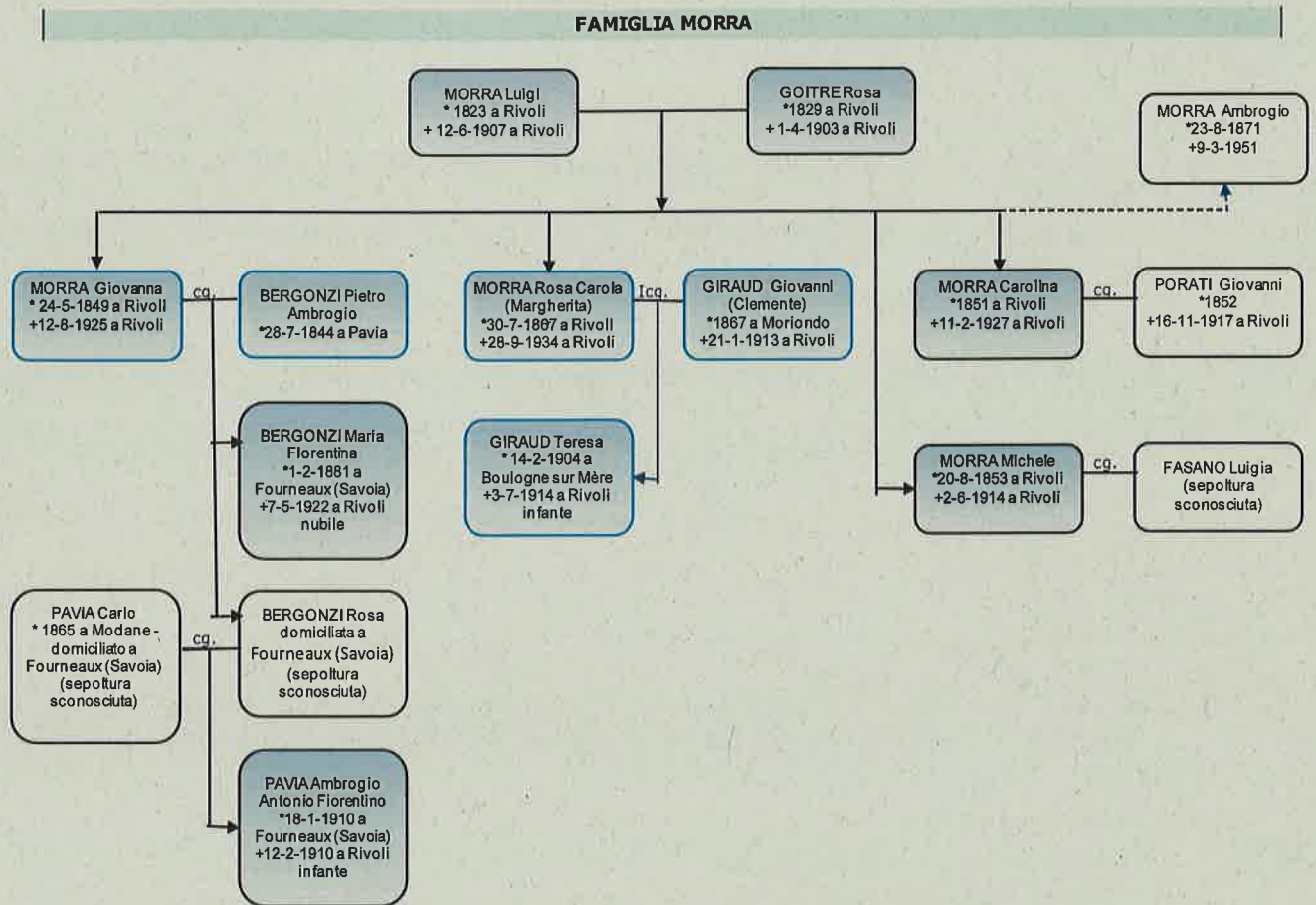
SALME NON IDENTIFICABILI – NON CORRISPONDENZA TRA NUMERO DI NOMI PRESENTI
SULLE LAPIDI E RESTI EFFETTIVAMENTE PRESENTI (3-4)

NOMI RIPORTATI SULLE LAPIDI:

GOITRE Rosa in MORRA, nata nel 1829 a Rivoli, deceduta il 01/04/1903 a Rivoli
MORRA Luigi, nato nel 1823 a Rivoli, deceduto il 12/06/1907 a Rivoli
MORRA Ambrogio, nato il 23/08/1871, deceduto il 09/03/1951
MORRA Michele, nato il 20/08/1853 a Rivoli, deceduto il 02/06/1914 a Rivoli
MORRA Rosa Carola (Margherita) ved GIRAUD, nata il 30/07/1867 a Rivoli, deceduta il
28/09/1934 a Rivoli
GIRAUD Giovanni (Clemente), nato nel 1867 a Moriondo, deceduto il 21/01/1913 a Rivoli
GIRAUD Teresina, nata il 14/02/1904 a Boulogne sur Mère, deceduta il 03/07/1914 a Rivoli
(infante)
MORRA Giovanna ved. BERGONZI, nata il 24/05/1849 a Rivoli, deceduta il 12/08/1925 a Rivoli
BERGONZI Pietro Ambrogio, nato il 28/07/1844 a Pavia, deceduto il 25/08/1924 a Rivoli
BERGONZI Maria Fiorentina, nata il 01/02/1881 a Fourneaux (SAVOIA), deceduta il 07/05/1922
a Rivoli, nubile
PAVIA Ambrogio Antonio Fiorentino, nato il 18/01/1910 a Fourneaux (SAVOIA), deceduto il
12/02/1910 a Rivoli, Infante
MORRA Carolina in PORATI, nata nel 1851 a Rivoli, deceduta il 11/02/1927 a Rivoli
PORATI Giovanni, nato nel 1852, deceduto il 16/11/1917 a Rivoli
CONTRATTO DEL 19/01/1910 NON REPERIBILE

CONCLUSIONI: NON RITROVATI EREDI

ALBERO GENEALOGICO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



FOTO N. 1 – ESTERNO CRIPTA
(Muro di sfondo: Vincolo della Soprintendenza)



FOTO N.2 – ACCESSO A STERRO DAL VIALE
(Soluzione di accesso che dovrà essere sostituita da una botola compresa nell'area della cripta)



FOTO N. 3 – PARTICOLARE PILASTRINO



CITTÀ DI RIVOLI

PROVINCIA DI TORINO



ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI TOMBE PRIVATE

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 25 maggio 2023 e della Determinazione Dirigenziale n. del _____, la Città di Rivoli (TO) indice un' Asta Pubblica con offerte segrete al rialzo per l'assegnazione di 7 tombe private site nel Cimitero Comunale di Rivoli, rimaste nella disponibilità dell'Ente.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Città di Rivoli all'indirizzo: www.comune.rivoli.to.it Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara & contratti o nell'Area Tematica Anagrafe e Servizi Demografici, alla voce Cimitero Comunale.

Termine per il ricevimento delle offerte: venerdì 15 settembre 2023

Apertura dei plichi: mercoledì 20 settembre 2023 ore 10,00 in seduta pubblica con eventuale prosecuzione pomeridiana presso la Sede comunale C.so Francia 98 – Rivoli.

Informazioni di carattere amministrativo e tecnico: Direzione Servizi alla Persona – Servizi Demografici telefono 011/951 3339 – indirizzo e-mail cimitero@comune.rivoli.to.it

TOMBA	TIPOLOGIA	POSTI A BASE D'ASTA	SUPERFICIE DELL'AREA IN MQ	SOPRAELEVAZIONE / EDICOLA CONSENTITA	VALORE A BASE D'ASTA	CAUZIONE 10%
n.34 PRIMITIVA BERTOLERO	CRIPTA	16	11,25	NO	€ 31.865,01	€ 3.186,50
n.45 PRIMITIVA - FERRERO PARACCA	CRIPTA	10	8,75	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.47 PRIMITIVA DELLA CASA CELLONE	CRIPTA	15	9,19	NO	€ 33.537,71	€ 3.353,77
n.52 PRIMITIVA MERLO MINA	CRIPTA	10	9,60	NO	€ 26.554,18	€ 2.655,42
n.34 AMPL. PRIMA TINIVELLA	CRIPTA	16	10,00	NO	€ 29.811,30	€ 2.981,13
n.68 AMPL. PRIMA GIOANNETTI	STERRO	5	9,20	NO	€ 11.745,68	€ 1.174,57
n.139 AMPL. PRIMA MORRA	CRIPTA	5	5,14	NO	€ 13.169,28	€ 1.316,93

Il Dirigente
della Direzione Servizi alla Persona
arch. Marcello Proi